



COMUNE DI SANFRONT

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

N.25

OGGETTO:

Adozione variante parziale n. 8/2025 al vigente P.R.G.C.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventisei** del mese di **novembre** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. LOMBARDO Dr. Francesco - Presidente	Sì
2. BRONDINO Alessio - Vice Sindaco	Sì
3. BELTRANDO Sonia - Assessore	Sì
4. RANCURELLO Valerio - Consigliere	Sì
5. BRONDINO Patrick - Consigliere	Sì
6. DOSSETTO Bruna - Consigliere	Sì
7. BRONDINO Massimiliano - Consigliere	Sì
8. DOSSETTO Paolo - Consigliere	Sì
9. MARTINO Federica - Consigliere	Sì
10. MEIRONE Danilo - Consigliere	Giust.
11. SIMONELLI Gianni - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Signor GOLDONI Dr: Paolo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor LOMBARDO Dr. Francesco nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n.31-7090 del 15/10/2007 è stata approvata la variante al P.R.G.C., contenente altresì l'adeguamento al P.A.I.,
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 13.03.2009 è stata approvata la variante parziale n.1/2008 al P.R.G.C., contenente, oltre a piccoli aggiustamenti derivanti da necessità comunali, l'adeguamento alla vigente normativa sul commercio,
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 29.07.2010 è stata approvata la variante parziale n.2/2010 al P.R.G.C., contenente, oltre a piccoli aggiustamenti derivanti da necessità comunali, la trasposizione della cartografia di PRGC vigente dal supporto cartaceo al supporto informatico, l'individuazione dei terreni percorsi dal fuoco nonché l'adeguamento dello strumento urbanistico alle modifiche apportate al regolamento edilizio,
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 23.08.2011 è stata approvata la variante parziale n.3/2011 al P.R.G.C., contenente, oltre a piccoli aggiustamenti derivanti da necessità comunali, delimitando, tra l'altro, l'area di salvaguardia della sorgente denominata "Rocchetta" ai sensi del Regolamento Regionale 15/R/2006,
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 19.04.2012 è stata approvata la variante parziale n.4/2011 al P.R.G.C., contenente, oltre alla correzione di piccoli errori materiali, l'apporto di alcune utili correzioni, sia per definire tecnicamente la cartografia a situazioni in atto, sia per migliorare talune determinazioni normative,
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 24/07/2017 è stata approvata la variante parziale n.5/2017 al P.R.G.C., contenente alcune utili correzioni, sia per adeguare la cartografia a situazioni in atto, sia per migliorare talune determinazioni normative,
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 31/07/2018 è stata approvata la variante parziale n.6/2018 al P.R.G.C., consistente sostanzialmente nell'inserimento di un paragrafo, all'interno dell'art.33 delle N.T.A. del vigente P.R.G.C., relativo alla deroga sulla distanza minima da rispettare dalla strada comunale Corso Marconi al fine di consentire l'ampliamento dell'Ospedale di Carità come richiesto dal Consiglio di Amministrazione dello stesso,
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.44 del 31/07/2018 è stata approvata la variante strutturale 2018 al P.R.G.C. (efficace dalla pubblicazione sul BUR n.51 del 19/12/2019),
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 19/07/2023 è stata approvata la variante parziale n.7/2023 al P.R.G.C. (efficace dalla pubblicazione sul BUR n.32 del 10/08/2023), in seguito a richieste avanzate dai privati e meritevoli di accoglimento relative ad alcune modifiche necessarie sia per adeguare la cartografia a situazioni in atto, sia per migliorare talune determinazioni normative oltre all'aggiornamento del Catasto incendi,
- la classificazione acustica del territorio comunale è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 28.09.2004, con pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R. n. 41 del 14 ottobre 2004 e revisionata successivamente con approvazioni avvenute con Deliberazioni del Consiglio Comunale n.11 del 12/04/2011 e del 09/12/2019,
- con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 26/03/2018 sono stati approvati i nuovi criteri di programmazione urbanistico commerciale ai sensi del D.Lgs.114/1998 e s.m.i. e della L.R. 28/1999 e s.m.i. ed in conformità con la D.C.R. n.191-43016 del 20/11/2012 e con Deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 18/10/2018 sono stati approvati gli adeguamenti alle osservazioni regionali,
- il regolamento edilizio è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.31 del 02/07/2018, con pubblicazione all'albo pretorio digitale a far data dal 02/07/2018 e successivamente integrato con Deliberazioni del Consiglio Comunale n.8 del 25/06/2020

(Approvazione allegato n.2 - Linee guida per alloggiamento temporaneo dei lavoratori stagionali in agricoltura) e n.9 del 25/06/2020 (Approvazione Allegato 3 "Manuale Progettare nelle Terre Occitane. Manuale per il recupero del patrimonio architettonico rurale e del paesaggio"),

Considerato che si è manifestata la necessità di apportare una variante parziale al vigente P.R.G.C., in accoglimento delle seguenti richieste avanzate dai privati i quali si sono impegnati formalmente al pagamento integrale del costo della variante stessa con le necessarie connesse verifiche di diversa natura, compresa l'eventuale verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS ed indicando quale professionista incaricato l'Arch. Sellini Davide, libero professionista con sede operativa a Saluzzo in Corso Piemonte n.5:

1. BONO LORENZO e altri (prot.106 del 10/01/2025)
Riconversione alla destinazione agricola di una porzione dell'area normativa CU11 pari a circa 2.425 mq.,
2. BRONDINO EZIO e CACCIOLATTO DANIELA (prot.290 del 24/01/2025)
Riconversione alla destinazione agricola di una piccola parte dell'area produttiva AP30 (mq. 580);
3. BELTRAMO ELISA (prot.383 del 04/02/2025)
Stralcio dell'area normativa individuata con la sigla VP2 (verde privato) con ricollocamento nell'area normativa CU25

Ritenute meritevoli di accoglimento le osservazioni sopra esposte, perseguitando gli obiettivi di sviluppo sociale ed economico del territorio comunale, nell'ambito del rispetto dello strumento urbanistico vigente al fine di adeguare lo strumento urbanistico alla reale situazione del territorio, senza incidere sulle linee e sugli obiettivi generali, l'Amministrazione Comunale ritiene di condividere la variante allo strumento urbanistico in vigore per cui stabilisce di dare avvio alla predetta procedura di Variante parziale al vigente strumento urbanistico dando atto che tutte le spese professionali tecniche necessarie alla redazione degli elaborati inerenti alla proposta di variante in oggetto e connesse con l'approvazione della stessa, saranno a completo carico dei proponenti con cui il professionista dovrà prendere precisi accordi, quindi, senza impegno finanziario da parte dell'ente;

Rilevato che l'Arch. Sellini Davide, proposto dai richiedenti, si ritiene professionista qualificato per la redazione della Variante urbanistica in argomento in quanto lo stesso è già intervenuto precedentemente sullo strumento urbanistico del Comune di Sanfront quindi è a conoscenza della struttura del vigente PRGC nonché del territorio Comunale;

Richiamata la Deliberazione della Giunta dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso n.92 del 07/11/2019 "Chiarimenti in merito all'organo competente all'approvazione di P.R.G.C. e varianti – Linea di indirizzo" in cui è stato precisato che i singoli comuni dell'Unione Montana hanno conservato la competenza in ordine alla modifica dei propri piani regolatori fino all'approvazione di adeguato strumento di pianificazione territoriale e urbanistica riferito al territorio di competenza dell'Unione Montana previsto dal comma 1 dell'art.88 della L.R. 3/2013;

Acquisita in data 20/11/2025 (prot.3971 del 20/11/2025) la documentazione relativa alla variante a firma dell'Arch. Sellini Davide di Saluzzo costituita da:

- Relazione tecnico illustrativa
- Tav 3/b 1 Sviluppo planimetria P.R.G.C. Scala 1:5000
- Tav 3/c 1 Sviluppo planimetria P.R.G.C. Scala 1:2000
- Rapporto preliminare di verifica preventiva per l'assoggettabilità alla VAS

Dato atto che:

- La variante, come meglio argomentato e precisato nella relazione tecnico illustrativa, è da ritenersi parziale ai sensi dell'art.17, comma 5 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. in quanto le modifiche introdotte:
 - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;

- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuzioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 (lo standard di cui all'art. 22 non è previsto per il Comune in questione);
 - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 (lo standard di cui all'art. 22 non è previsto per il comune in questione);
 - e) non incrementano oltre il 4% la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG (il Comune ha una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti) e che non è stata attuata la previsione di P.R.G. relativa ad aree residenziali di completamento e nuovo impianto almeno nella misura del 70%;
 - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento (popolazione inferiore a 10.000 abitanti);
 - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
 - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
- le modifiche, inoltre, interessano aree interne o contigue a centri o nuclei abitati, e aree dismesse e da riqualificare, comunque dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali o da infrastrutture con sistemi alternativi funzionali e conformi alle disposizioni vigenti e risultano compatibili o complementari con le destinazioni d'uso esistenti come illustrato all'interno della relazione;
- il Piano ha una capacità insediativa residenziale prevista di 2735 abitanti;
 - nel complesso delle varianti approvate dal presente comune ai sensi del c. 5, art. 17 della L.U.R. è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f) del precedente elenco e, più precisamente:
 - punti c) e d): la dotazione delle aree per servizi di cui all'art. 21 della L.U.R., per la quale è assentito un incremento / riduzione di $\pm 0,5$ mq/ab non ha subito, con la presente variante, incrementi o riduzioni, pertanto le modifiche di tale settore rientrano nel limite consentito;
 - punto e): con la presente variante la C.I.R. non ha subito incrementi;
 - punto f): con la presente variante non viene sfruttata la possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R. per le attività economiche;
 - si allega alla presente deliberazione un prospetto riassuntivo per le verifiche di cui all'art.17, comma 5 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;
 - dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., la presente variante viene assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di Verifica di Assoggettabilità, mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare, contemporaneamente all'adozione preliminare così come precisato nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;
 - a seguito dell'adozione della variante parziale, verrà richiesto ai soggetti con competenza in materia ambientale individuati (tra i quali si prevede di consultare il Settore competente della Provincia di Cuneo, l'A.S.L. CN1 e l'A.R.P.A. Piemonte) il parere ambientale ai sensi del comma 2 dell'art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione;
 - la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
 - per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente variante non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;

- le modifiche che si intendono apportare, alquanto limitate, non incidono sulle componenti legate all'acustica per cui si ritiene che non sia necessario verificare la conformità della variante in oggetto alla classificazione acustica del territorio comunale approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 28.09.2004, con pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R. n. 41 del 14 ottobre 2004 e revisionata successivamente con approvazioni avvenute con Deliberazioni del Consiglio Comunale n.11 del 12/04/2011 e del 09/12/2019 e neppure l'idoneità urbanistica rispetto agli elaborati geologico-tecnici e idrogeologici a supporto del P.R.G.C.,
- in relazione alle disposizioni regionali sulla prevenzione del rischio sismico, per le procedure in ambito urbanistico la Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2021, n. 10-4161 e la D.D. 12 gennaio 2022 n.29 prevedono che il parere preventivo di cui all'art.89 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. è obbligatorio solamente per le varianti generali e strutturali degli Strumenti Urbanistici Generali per cui non è necessario per la variante in questione,
- verranno assolti i disposti di cui al comma 7 dell'art.17 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. per cui:
 1. la deliberazione verrà pubblicata sul sito informatico del comune e dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque potrà formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite agli ambiti e alle previsioni della variante;
 2. contestualmente all'avvio della fase di pubblicazione, la stessa sarà inviata alla Provincia che, entro trenta giorni dalla ricezione, si pronuncerà in merito.
 3. entro trenta giorni dallo scadere del termine di pubblicazione il consiglio comunale delibererà sulle eventuali osservazioni e proposte e approverà definitivamente la variante;
 4. la variante diverrà efficace a seguito della pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione e la deliberazione di approvazione sarà trasmessa alla provincia, alla Regione ed al Ministero, entro dieci giorni dalla sua adozione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del PRG.;

Valutato di applicare, fino alla emanazione del relativo atto di approvazione della variante allo strumento urbanistico, le misure di salvaguardia previste ai sensi del comma 2 dell'art.58 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. alla variante nel suo complesso (la sospensione non potrà essere protratta oltre trentasei mesi dalla data di adozione – comma 8, art.58 L.R. 56/77 e ss.mm.ii.);

Richiamata la L.R. 56/77 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art.17 commi 5 e seguenti, nonchè la Deliberazione della Giunta Regionale n.25-2977 del 29 febbraio 2016;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione, espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: n. 9 voti a favore, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti

DELIBERA

- 1) di **considerare** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di **adottare**, ai sensi dell'art.17, commi 5 e 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., la variante parziale n.8/2025 al piano regolatore generale comunale (P.R.G.C.) comprensiva del documento tecnico per la fase di verifica VAS, redatto dall'Arch. DAVIDE SELLINI libero professionista con sede operativa a Saluzzo in premessa descritto, costituita dai seguenti elaborati, prodotti sia in formato digitale che cartaceo:
 - Relazione tecnico illustrativa
 - Tav 3/b 1 Sviluppo planimetria P.R.G.C. Scala 1:5000
 - Tav 3/c 1 Sviluppo planimetria P.R.G.C. Scala 1:2000
 - Rapporto preliminare di verifica preventiva per l'assoggettabilità alla VAS
- 3) di **stabilire** che tutte le spese professionali tecniche necessarie alla redazione degli elaborati inerenti alla proposta di variante in oggetto e connesse con l'approvazione della

stessa, saranno a completo carico dei proponenti con cui il professionista ha preso precisi accordi, quindi senza impegno finanziario da parte dell'ente;

4) di **dare atto** che:

- si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. e pertanto si allega alla presente un prospetto riassuntivo di tali verifiche;
 - la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
 - per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali;
 - gli elaborati della variante NON comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni, in quanto gli oggetti di variante non contengono previsioni insediative rientranti nei casi di cui all'art.17, comma 6 secondo periodo della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;
 - la presente variante viene assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016 (procedimento integrato per l'approvazione delle varianti parziali al PRG: fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione "in maniera contestuale");
 - le previsioni contenute nella presente variante sono coerenti e rispettano le norme del Piano paesaggistico regionale (Ppr) e, ai sensi dell'art.11, comma 7 del Regolamento di attuazione del Piano paesaggistico regionale del Piemonte approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 4/R del 22 marzo 2019., si dichiara espressamente il rispetto delle disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti e di tutte le altre norme del Ppr;
 - verranno assolti i disposti di cui al comma 7 dell'art.17 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;
- 5) di **applicare** le misure di salvaguardia previste dall'art.58 della L.R. 56/77 e s.m.i. alla variante parziale nel suo complesso fino all'assunzione di efficacia della deliberazione di approvazione dello strumento urbanistico, che avverrà solo a seguito della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte;
- 6) di **dare mandato** al Servizio Urbanistica dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso, di procedere, per quanto di competenza, con gli adempimenti previsti dalla normativa in merito.

Successivamente, in relazione all'urgenza che rivestono i conseguenti adempimenti, con la seguente votazione espressa nei modi di legge, palesemente espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: Favorevoli: n. 9, Contrari: n. 0, Astenuti: n. 0, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente
LOMBARDO Dr. Francesco

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
GOLDONI Dr. Paolo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Una copia in formato elettronico del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico sul sito Internet del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 10/12/2025 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

Li, 10/12/2025

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to GOLDONI Dr. Paolo

TABELLA RIASSUNTIVA DI VERIFICA

Piano Regolatore Generale		Variante Parziale n° 1/2008 appr. con D.C.C. n. 14 del 13/03/2009		Variante Parziale n° 2/2010 appr. con D.C.C. n. 17 del 29/07/2010		Variante Parziale n° 3/2011 appr. con D.C.C. n. 30 del 23/06/2011		Variante Parziale n° 4/2012 appr. con D.C.C. n. 30 del 02/04/2012		Variante Parziale n° 5/2017 appr. con D.C.C. n. 26 del 24/07/2017		Variante Parziale n° 6/2018 appr. con D.C.C. n. 33 del 14/07/2018		Variante Parziale 2018 appr. con D.C.C. n. 44 del 05/12/2019		Variante Parziale n° 7/2023 appr. con D.C.C. n. 29 del 19/07/2023		Variante Parziale 8/2025	
mq. di sup. territoriale	abitanti aggiuntivi	mq. di sup. territoriale	abitanti aggiuntivi	mq. di sup. territoriale	abitanti aggiuntivi	mq. di sup. territoriale	abitanti aggiuntivi	mq. di sup. territoriale	abitanti aggiuntivi	mq. di sup. territoriale	abitanti aggiuntivi	mq. di sup. territoriale	abitanti aggiuntivi	mq. di sup. territoriale	abitanti aggiuntivi	mq. di sup. territoriale	abitanti aggiuntivi	mq. di sup. territoriale	abitanti aggiuntivi
arce di centro storico	CS	32.400	20	32.400	20	32.400	20	32.400	20	32.400	20	32.400	20	32.400	20	32.400	20	32.400	20
arce di centro urbano	CU	414.363	160	414.556	160	414.556	160	414.556	160	414.556	160	414.556	160	414.556	160	414.556	160	414.556	160
arie di completamento residenziale	CR	49.872	414	50.692	414	50.692	414	50.692	414	50.692	414	50.692	414	50.692	414	50.692	414	50.692	414
arie produttive	AP	244.516	248.185	250.538	255.638	255.638	255.638	255.638	255.638	256.312	256.312	256.312	256.312	256.312	256.312	256.312	256.312	256.312	256.312
arie attrezzature di servizio pubblico residenziale	SP	179.508	180.169	180.169	180.538	180.538	180.538	180.538	180.538	180.538	180.538	180.538	180.538	180.538	180.538	180.538	180.538	180.538	180.538
arie attrezzature di servizio pubblico	SP	9.760	10.001	10.001	10.001	10.001	10.001	10.001	10.001	10.001	10.001	10.001	10.001	10.001	10.001	10.001	10.001	10.001	10.001
attività produttive	mq.	930.419	594	936.003	594	938.356	594	943.825	594	943.825	594	944.499	594	944.499	594	944.499	594	944.499	594

verifica lettera c) e d) art. 17 comma 5

non riduce o aumenta la quantità globale delle aree per servizio di cui all'articolo 21 e 22 per di più di 0,5 mq. per abitante abitanti n. 2.243 (+/-)

ammesso	previsto
1.121,50	0 verificato

verifica lettera e) art. 17 comma 5

incrementi della capacità insediativa residenziale rispetto all'ultima variante strutturale approvata

500,00	0 verificato
--------	--------------

verifica lettera f) art. 17 comma 5

non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRGC vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricevitive, in misura superiore al 6% aree produttive mq. 244.516

14.671	0 verificato
--------	--------------

dati relativi alla Variante Parziale n° 1/2008 appr. con D.C.C. n. 14 del 13/03/2009

dati relativi alla Variante Parziale n° 2/2010 appr. con D.C.C. n. 17 del 29/07/2010

dati relativi alla Variante Parziale n° 3/2011 appr. con D.C.C. n. 30 del 23/06/2011

dati relativi alla Variante Parziale n° 4/2012 appr. con D.C.C. n. 30 del 02/04/2012

dati relativi alla Variante Parziale n° 5/2017 appr. con D.C.C. n. 26 del 24/07/2017

dati relativi alla Variante Parziale n° 6/2018 appr. con D.C.C. n. 33 del 14/07/2018

dati relativi alla Variante 2018 appr. con D.C.C. n. 44 del 05/12/2019

dati relativi alla Variante Parziale n° 7/2023 appr. con D.C.C. n. 29 del 19/07/2023

dati relativi alla Variante Parziale 8/2025

variazioni